

COGEME SPA

Sede legale: Via XXV Aprile n. 18 - 25038 Rovato (Bs)

Capitale sociale Euro 4.216.000 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Brescia: 00298360173

Iscritta al REA di Brescia al n. 182396

Partita IVA: 00552110983

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

In data 11 giugno 2026 si è riunito il Collegio sindacale per l'esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2025 e del bilancio consolidato dell'esercizio 2025. Al termine della riunione il Collegio ha redatto la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c." di seguito riportata.

All'assemblea dei soci della società Cogeme Servizi Pubblici Locali S.p.A.

Signori Soci,

è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cogeme Servizi Pubblici Locali S.p.A. (di seguito Cogeme o la Società) al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo.

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione anche nei primi mesi dell'esercizio 2026 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Sulla scorta dei dati e delle informazioni acquisite non si evidenziano dubbi sulla continuità aziendale.

Si riassumono i fatti e le operazioni di maggior rilievo dell'esercizio 2025 per il Gruppo Cogeme:

- prosegue la progressiva aggregazione in capo a Acque Bresciane S.r.l, gestore unico affidatario del servizio a livello provinciale fino al 2045 delle gestioni del ciclo idrico;
- a seguito della liquidazione finale di Acque Ovest Bresciane 2 S.r.l. in liquidazione, Cogeme ha acquisito la partecipazione diretta di controllo di Acque Bresciane S.r.l. con una quota pari al 62,81%. In un'ottica prudentiale, la plusvalenza contabile derivante dall'operazione è stata sterilizzata affinché il valore della partecipazione iscritto in bilancio continui a riflettere il patrimonio netto contabile della partecipata alla chiusura dell'esercizio. Analogo trattamento è stato adottato nell'ambito del bilancio consolidato, mediante apposite rettifiche di consolidamento;
- la controllata Cogeme Energia S.r.l. e le sue controllate hanno attivato significativi investimenti in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- nell'ambito della joint venture sviluppata tramite Cogeme Green S.r.l. con European Energy Efficiency Fund, finalizzata alla realizzazione di un portafoglio di impianti fotovoltaici sul territorio nazionale, sono state avviate nel corso dell'esercizio le attività di progettazione esecutiva, approvvigionamento e costruzione relative a un primo gruppo di progetti. Sono state altresì completate le attività di sviluppo autorizzativo e progettuale di un secondo gruppo di iniziative;
- la richiesta di liquidazione avanzata da un socio di Cogeme è stata vagliata da un collegio arbitrale. In proposito l'organo amministrativo segnala che il collegio

arbitrale ha emesso nel febbraio 2026 il lodo, sfavorevole per la Società e definitivo. La Società sta operando ogni valutazione rispetto alla pronuncia resa; sono altresì in corso interlocuzioni tra le parti volte a valutare possibili modalità stragiudiziali di composizione della vicenda. In coerenza con i principi di prudente gestione ed in applicazione dei principi contabili di riferimento, la fattispecie è oggetto di costante monitoraggio ai fini della valutazione dei relativi rischi e dei potenziali effetti economico-finanziari. Alla data di riferimento del bilancio, sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate, il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano elementi tali da determinare la rilevazione di passività potenziali.

i) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi.

In relazione alla tipologia dell'attività svolta e alla sua struttura organizzativa e contabile, la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante un'attenta definizione della strategia e valutazione delle aree di rischio.

L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 c.c.;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- il 3 giugno 2026 abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emerse altre informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

ii) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa italiana che ne disciplina la redazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 c.c.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 c.c., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	141.466.928	137.575.964
Attivo circolante	34.957.648	24.996.138
Ratei e risconti attivi	105.913	149.294
Totale attivo	176.530.489	162.721.396
Patrimonio netto	121.219.006	116.708.551
Fondi rischi e oneri	9.554.357	10.608.293
T.F.R. di lavoro subordinato	10.439	4.782
Debiti	44.706.850	34.598.094
Ratei e risconti passivi	1.039.837	801.676
Totale passivo e patrimonio netto	176.530.489	162.721.396

Il risultato d'esercizio 01.01.2025 – 31.12.2025 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

	31/12/2025	31/12/2024
--	-------------------	-------------------

Valore della produzione	6.716.391	6.522.972
Costi della produzione	7.581.143	7.593.385
Saldo	-864.752	-1.070.413
Proventi ed oneri finanziari	+15.149.970	+3.311.874
Rettifiche di valore elementi finanziari	-7.537.207	+5.369.790
Risultato prima delle imposte	+6.748.011	+7.611.251
Imposte sul reddito	600.739	-281.316
Risultato dell'esercizio	+6.147.242	+7.892.567

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso positivo dell'attività operativa pari a circa 4,9 milioni di euro e investimenti (compreso il maggior saldo delle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria) pari a circa 11,5 milioni di euro. Il pagamento di dividendi e il rimborso dei finanziamenti in essere ha comportato la necessità di attivare nuovi debiti finanziari per 35 milioni di euro.

Il confronto dei risultati operativi (Ebit) gestionali per settori degli ultimi tre esercizi è qui riassunto (dati in migliaia di euro)

settore	2025	2024	2023
Servizi industriali	-102	-6	-161
Servizi territoriali	-27	-171	-428
Gestione immobiliare	+275	161	325
Post mortem discariche	+42	-66	-86
Altri	-1.065	-1.015	-950
totale	-877	-1.097	-1.300

La struttura civilistica del conto economico impone la separazione dei ricavi della gestione finanziaria. A fronte della propria natura di holding industriale, Cogeme svolge parte delle proprie attività attraverso società partecipate dalle quali provengono i proventi finanziari che compensano la perdita operativa indicata, realizzando un risultato positivo.

Si segnala che ai fini della piena comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società è necessario tener conto delle garanzie e passività potenziali, così come dettagliatamente esposte nella Nota Integrativa. Si segnala in particolare quanto segue:

1. la Società ha rilasciato fidejussioni ad altre imprese per 7,7 milioni di euro (di cui 5,6 milioni a favore della Provincia di Brescia per rischi derivanti dallo stoccaggio rifiuti in discarica;
2. le garanzie rilasciate a favore di imprese controllate ammontano a 46,9 milioni di euro, di cui euro 13 milioni si riferiscono a pegno su azioni A2A a garanzia di finanziamenti contratti dalla controllata Cogeme Energia S.r.l..

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori, per quanto a conoscenza del Collegio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5 c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante la necessità di acquisire i dati di chiusura dell'esercizio 2025 delle società controllate oggetto di consolidamento.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario ex articolo 6 D.Lgs 175/2016. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1, c.c..

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c..

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, c. 5 c.c. i valori iscritti al punto B-I-2) dell'attivo (valore residuo euro 12.064) sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

Il sistema dei "conti d'ordine, garanzie e passività potenziali" risulta esaurientemente illustrato.

iii) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

La proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio pari a 6.147.240,38 esposta in chiusura della nota integrativa, prevede a Fondazione Cogeme ETS un contributo di funzionamento per € 200.000, l'accantonamento a Riserva Straordinaria per € 3.146.882,76 e la distribuzione ai soci di un dividendo unitario di € 2,109 su 1.327.813 azioni in possesso ai soci per azione per un importo complessivo di € 2.800.357,62.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio raccomanda che la politica di payout continui a mantenere coerenza con i piani di sviluppo del Gruppo e le conseguenti necessità finanziarie, facendo peraltro notare che la decisione spetta all'assemblea dei soci.

Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

In data 26 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile il bilancio consolidato al 31/12/2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Gli amministratori hanno inoltre redatto la relazione sulla gestione di Gruppo.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91.

Il perimetro di consolidamento del gruppo è il seguente:

- Controllante **Cogeme S.p.A;**

entità consolidate:

- **Gandovere Depurazione S.r.l.** (quota posseduta 96% del capitale sociale);
- **Acque Bresciane S.r.l.** (quota posseduta 62,81% del capitale sociale);
- **Cogeme Energia S.r.l.** (quota posseduta 100% del capitale sociale). Cogeme Energia detiene il 100% del capitale delle società Cogeme Energie Alternative S.r.l., Cogeme Rinnovabili S.r.l., Cogeme Energia Next S.r.l., Bosaro Energy S.r.l., nonché il 20% del capitale della società Cogeme Green S.r.l.;

AOB2 S.r.l. in liquidazione (quota posseduta 79,40% del capitale sociale) ha completato la fase di liquidazione ed è stata sciolta con data di riferimento 30 settembre 2025.

Le partecipazioni in società non incluse del perimetro di consolidamento sono le seguenti:

A2A S.p.A. (partecipazione pari al 1,245% del capitale sociale);

Depurazioni Benacensi S.c.a.r.l. (quota posseduta 50% del capitale sociale).

Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p. A. (partecipazione pari al 5,515% del capitale sociale);

G.A.L. Valle Trompia Bee Green Valley S.r.l. (partecipata da Acque Bresciane per il 6,125% del capitale sociale);

Le Acque – rete di impresa – (partecipata da Acque Bresciane per il 33,33% del capitale sociale).

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Organi amministrativi, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci.

Nel 2025 il Gruppo ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 4.754.587 di cui euro 4.515.652 di pertinenza del Gruppo e euro 238.935 dei terzi.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è pari a euro 164.060.418 di cui 124.119.711 di pertinenza del Gruppo.

Il conto economico evidenzia ricavi consolidati per 185 milioni di euro e un EBIT pari a circa 17 milioni di euro. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile in particolare alla diversa contabilizzazione di contributi ricevuti a fronte di investimenti realizzati dalla controllata Acque Bresciane.

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso positivo dell'attività operativa pari a circa 30 milioni di euro, con la necessità di attingere a nuovi finanziamenti per 36 milioni di euro a fronte di investimenti pari a 52 milioni di euro e restituzioni di prestiti per 27 milioni di euro.

Abbiamo acquisito in data odierna la relazione della Società di Revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010 dalla quale emergono le risultanze del lavoro svolto dal soggetto incaricato del controllo legale ed a tale riguardo non abbiamo alcun rilievo da evidenziare. La relazione attesta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cogeme al 31 dicembre 2025, del risultato

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Non essendo attribuito al Collegio Sindacale alcun compito specifico al riguardo, diamo atto dell'attività di vigilanza posta in essere in conformità alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, con particolare riferimento alla norma n. 3.9. Abbiamo provveduto ad effettuare un controllo generale sull'impostazione del documento e sulla sua coerenza con riferimento alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio. A tal proposito non abbiamo riscontrato osservazioni degne di menzione nella presente relazione.

La nostra attività di vigilanza ha riguardato in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Cogeme S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'ottenimento anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, delle informazioni sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991 e sull'attività svolta dalle imprese controllate e collegate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulle società facenti parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito. Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della Società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'esistenza delle procedure adottate dall'organo di amministrazione per la regolamentazione delle operazioni con parti correlate, nonché sulla conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta attestiamo che:

- la determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle controllate e collegate è conforme alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione;

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Cogeme S.p.A. per l'ottenimento dei dati necessari per il consolidamento.
- le procedure adottate dall'organo di amministrazione in materia di parti correlate sono adeguate in quanto ragionevolmente garantiscono trasparenza informativa e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni e non vi sono osservazioni in merito da evidenziare nella presente relazione.
- sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.
- Nella nota integrativa gli amministratori hanno indicato le ragioni della modifica adottata nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 da parte della società controllata Acque Bresciane S.r.l., per quanto riguarda il criterio di contabilizzazione della voce relativa al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) del Vincolo dei Ricavi per il Gestore (VRG), nonché i conseguenti effetti.

Nel corso delle riunioni svolte con il soggetto incaricato del controllo contabile e delle riunioni tenute con i Sindaci delle società controllate, non sono emersi altri dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto dagli amministratori.

Rovato, 11 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Mauro Giorgio Vivenzi

Elisa Tassoni

Gianpietro Venturini



Signed with  NamiriaSign

